



Documento sulla politica di investimento

Fondo pensione aperto – Vera Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 31

Ultimo aggiornamento: 19 dicembre 2025

Indice

1	PREMESSA	3
2	REVISIONE PERIODICA	3
3	OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO – SCELTE DI INVESTIMENTO	3
3.1	<i>Obiettivi di rendimento e rischio dei Comparti</i>	4
4	CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	5
4.1	POPOLARE BOND	5
4.2	POPOLARE GEST	7
4.3	POPOLARE MIX	9
5	CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO .ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
6	SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13

1 Premessa

Il Fondo Pensione Aperto Vera Vita (di seguito: Fondo) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 è gestito dalla Compagnia Vera Vita S.p.A. (di seguito: Società), già Novara Vita S.p.A., che lo ha a suo tempo istituito ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 31.

Per la gestione finanziaria delle risorse è stata conferita delega di gestione ad Anima SGR S.p.A., di seguito denominata il "Gestore Delegato" o il "Gestore".

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Il Fondo è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita. L'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo nell'ambito della Società.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende porre in essere per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al Fondo, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio sindacale della Società;
- al Responsabile del Fondo;
- al Depositario;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

2 Revisione periodica

Il Documento è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica di investimento sono riportati in apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione della Società.

3 Obiettivi della politica d'investimento – scelte di investimento

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento del Fondo è di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, mediante combinazioni di rischio-rendimento efficienti - in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati - in un determinato arco temporale.

Il Fondo è aperto all'adesione – anche in forma collettiva - di tutti i soggetti che possiedano i requisiti per iscriversi a forme pensionistiche complementari e non ha, quindi, una popolazione di

riferimento predefinita. La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti ai potenziali iscritti è coerente con l'offerta di più opzioni d'investimento, con combinazioni di rischio-rendimento predefinite, e con la facoltà concessa agli aderenti di allocare la posizione individuale su più di una di esse.

Allo scopo, il Fondo è articolato in tre comparti (Popolare Bond, Popolare Gest e Popolare Mix), con facoltà dell'aderente di allocare la propria posizione anche su più d'uno di essi e di modificarne la combinazione nel tempo, nei termini previsti dal Regolamento.

Per i comparti Popolare Bond e Popolare Gest è contemplata una garanzia che prevede l'erogazione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), ciascuno capitalizzato al tasso annuo d'interesse composto dell'1,00%, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La Società analizza le caratteristiche socio-demografiche degli aderenti ed i loro bisogni previdenziali, per meglio correlare le combinazioni di rischio-rendimento offerte con l'arco temporale coerente con essi.

3.1 Obiettivi di rendimento e rischio dei Comparti¹

Popolare Bond

a) Orizzonte temporale:	medio (5/10 anni)
b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:	1,42%
c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale:	4,16% (deviazione standard annualizzata)
d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00% ² :	43,08% (probabilità di ottenere rendimenti nominali negativi)

¹ Ai fini del presente documento, è assunto un tasso di inflazione annuo atteso pari al 2% ed i rendimenti sono espressi in termini reali; la variabilità attesa del rendimento è espressa in termini di scarto quadratico medio (deviazione standard).

² Il comparto prevede un rendimento minimo garantito annuo a favore dell'aderente al verificarsi degli eventi individuati nel Regolamento del Fondo e, quindi, può soddisfare anche le esigenze di iscritti prossimi alla pensione o con una bassa propensione al rischio.

Popolare Gest

e) Orizzonte temporale:	medio/lungo (10/15 anni)
f) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:	2,24%
g) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale:	4,93% (deviazione standard annualizzata)
h) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00% ³ :	40,00% (probabilità di ottenere rendimenti nominali negativi)

Popolare Mix

a) Orizzonte temporale:	lungo (oltre 15 anni)
b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:	4,17%
c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale:	8,48% (deviazione standard annualizzata)
d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0,00%:	41,05% (probabilità di ottenere rendimenti nominali negativi)

4 Criteri di attuazione della Politica di investimento

Per i comparti in cui si articola il Fondo, la gestione è effettuata da Anima S.G.R. S.p.A. i termini e le condizioni dell'incarico, fermi restando in capo alla Società gli obblighi e le responsabilità nei confronti degli iscritti, sono individuati in apposita Convenzione.

Anima S.G.R. S.p.A. opera secondo le istruzioni fornite dalla Società.

4.1 POPOLARE BOND

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

<i>Classe di attività:</i>	<u><i>Percentuale del patrimonio</i></u>
Titoli di natura obbligazionaria	100%
– la politica di gestione è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in Euro. – la percentuale di investimento in Titoli di Debito aventi rating Sub Investment Grade sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Nell'attività di gestione del Portafoglio, il rating,	

³ Il comparto prevede un rendimento minimo garantito annuo a favore dell'aderente al verificarsi degli eventi individuati nel Regolamento del Fondo e, quindi, può soddisfare anche le esigenze di iscritti prossimi alla pensione o con una bassa propensione al rischio.

quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base a informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

- le risorse del comparto non possono essere investite, oltre che in titoli di natura azionaria, in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi.
- gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa - principalmente al fine di salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari.
- gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR (i cui programmi e limiti di investimento devono essere compatibili con quelli del comparto) sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Aree geografiche

Il patrimonio è investito principalmente in paesi dell'Area Euro ed in misura contenuta di altri paesi industrializzati dell'OCSE; in via residuale, è possibile investire in titoli di paesi non aderenti all'OCSE (c.d. mercati emergenti).

Valuta

La posizione denominata in una valuta diversa da quella in cui viene erogata la prestazione, al netto delle coperture in essere, non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

Benchmark

Indice	Peso	Ticker	Valuta di denominazione
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	20%	EGB0	Euro
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	80%	JPMGEMLC	Euro

Modalità e stile di gestione

Lo stile di gestione può essere effettuato in maniera diretta attraverso titoli di debito o in maniera indiretta attraverso OICR, ETF e LTE e si ispira al corrispondente parametro di riferimento ponendosi l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La gestione non prevede investimenti in strumenti finanziari con caratteristiche ambientali, sociali o investimenti sostenibili.

La scelta degli investimenti integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, garantendo una gestione prudente per mitigare eventuali impatti negativi su rendimento e governance. Inoltre, considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, seguendo le politiche del Gruppo. In particolare, per gli investimenti diretti in emittenti corporate, vengono valutati aspetti critici come la violazione dei principi dell'UN Global Compact, l'esposizione ad armi controverse e il coinvolgimento nel settore dei combustibili fossili.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale ⁴	150%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale (suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato)	5,50%

Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nel Comparto, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse del Comparto medesimo.

4.2 POPOLARE GEST

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

L'obiettivo dell'attività di gestione è la realizzazione con elevata probabilità di rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Classe di attività:	<u>Percentuale del patrimonio</u>	
	<i>Minimo</i>	<i>Massimo</i>
Titoli di natura obbligazionaria	50%	100%
Titoli di natura azionaria	0%	50%

- la componente obbligazionaria è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in Euro.
- la percentuale di investimento in Titoli di Debito aventi rating Sub Investment Grade sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Nell'attività di gestione del Portafoglio, il rating, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.
- per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
- le risorse del comparto non possono essere investite in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi.
- gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa - principalmente al fine di salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari.
- gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR (i cui programmi e limiti di investimento devono essere compatibili con quelli del comparto) sono effettuati qualora siano

⁴ Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio: $\min(\text{acquisti}/\text{vendite})/\text{patrimonio medio}$.

chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (c.d. *lock up period*).

Aree geografiche

Il patrimonio è investito principalmente in paesi dell'Area Euro ed in misura contenuta di altri paesi industrializzati dell'OCSE; in via residuale, è possibile investire in titoli di paesi non aderenti all'OCSE (c.d. mercati emergenti).

Valuta

La posizione denominata in una valuta diversa da quella in cui viene erogata la prestazione, al netto delle coperture in essere, non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

Benchmark

Indice	Peso	Ticker	Valuta di denominazione
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	15%	EGB0	Euro
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	70%	JPMGEMLC	Euro
EURO STOXX 50 Net Return EUR	15%	SX5T	Euro

Modalità e stile di gestione

La gestione può essere effettuata in maniera diretta attraverso titoli di debito o titoli di capitale di rischio o in maniera indiretta attraverso OICR, ETF e LTE.

Lo stile di gestione si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La selezione degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale di rischio e di quote e/o azioni di OICR di tipo azionario presenti in portafoglio verrà effettuata con un approccio misto quantitativo e qualitativo.

Il comparto è costituito da strumenti di tipo azionario e in coerenza con il profilo di rischio investe principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, quote e/o azioni di OICR ed ETF negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario, quotati su mercati regolamentati, di emittenti aventi Rating minimo "Baa3" di Moody's o "BBB-" di Standard & Poor's ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente. Il patrimonio complessivo è investito in strumenti finanziari denominati principalmente in euro o altre valute europee e residualmente in altre divise.

La gestione non prevede investimenti in strumenti finanziari con caratteristiche ambientali, sociali o investimenti sostenibili.

La scelta degli investimenti integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, garantendo una gestione prudente per mitigare eventuali impatti negativi su rendimento e

governance. Inoltre, considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, seguendo le politiche del Gruppo. In particolare, per gli investimenti diretti in emittenti corporate, vengono valutati aspetti critici come la violazione dei principi del UN Global Compact, l'esposizione ad armi controverse e il coinvolgimento nel settore dei combustibili fossili.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale ⁵	150%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale (suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato)	7,50%

Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nel Comparto, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse del Comparto medesimo.

4.3 POPOLARE MIX

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	<u>Percentuale del patrimonio</u>	
	Minimo	Massimo
Titoli di natura obbligazionaria	30%	100%
Titoli di natura azionaria	0%	70%

- la componente obbligazionaria è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in Euro.
- la percentuale di investimento in Titoli di Debito aventi rating Sub Investment Grade sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Nell'attività di gestione del Portafoglio, il rating, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.
- per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono rivolti prevalentemente in titoli di società caratterizzate da capitalizzazione medio alta, senza limiti per settore di appartenenza degli emittenti.
- le risorse del comparto non possono essere investite in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi.
- gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa - principalmente al fine di salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari.

⁵ Cfr. nota 3.

- gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR (i cui programmi e limiti di investimento devono essere compatibili con quelli del comparto) sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

Aree geografiche

Il patrimonio è investito principalmente in paesi dell'Area Euro ed in misura contenuta di altri paesi industrializzati dell'OCSE; in via residuale, è possibile investire in titoli di paesi non aderenti all'OCSE (c.d. mercati emergenti).

Valuta

La posizione denominata in una valuta diversa da quella in cui viene erogata la prestazione, al netto delle coperture in essere, non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

Benchmark

Indice	Peso	Ticker	Valuta di denominazione
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	10%	EGB0	Euro
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	40%	JPMGEMLC	Euro
EURO STOXX 50 Net Return EUR	50%	SX5T	Euro

Modalità e stile di gestione

La gestione può essere effettuata in maniera diretta attraverso titoli di debito o titoli di capitale di rischio o in maniera indiretta attraverso OICR, ETF e LTE.

Lo stile di gestione si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La selezione degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale di rischio e di quote e/o azioni di OICR di tipo azionario presenti in portafoglio verrà effettuata con un approccio misto quantitativo e qualitativo.

Il comparto è costituito da strumenti di tipo azionario e in coerenza con il profilo di rischio investe principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, quote e/o azioni di OICR ed ETF negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario, quotati su mercati regolamentati, di emittenti aventi Rating minimo "Baa3" di Moody's o "BBB-" di Standard & Poor's ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente. Il patrimonio complessivo è investito in strumenti finanziari denominati principalmente in euro o altre valute europee e residualmente in altre divise.

La gestione non ha come obiettivo investimenti in strumenti finanziari con caratteristiche ambientali o sociali, né investimenti sostenibili.

La scelta degli investimenti integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, garantendo una gestione prudente per mitigare eventuali impatti negativi su rendimento e governance. Inoltre, considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, seguendo le politiche del Gruppo. In particolare, per gli investimenti diretti in emittenti corporate, vengono valutati aspetti critici come la violazione dei principi del UN Global Compact, l'esposizione ad armi controverse e il coinvolgimento nel settore dei combustibili fossili.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale⁶ 150%

Livello massimo annuo di *tracking error volatility* nell'orizzonte temporale 8%
(susceptibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato)

Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nel Comparto, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse del Comparto stesso.

5 Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- Consiglio di Amministrazione;
- Finanza;
- Analisi Attuariali Vita;
- Gestore Delegato;
- Depositario.

A tali soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento al Fondo, provvede a:

- definire e adottare la politica di investimento idonea a raggiungere gli obiettivi strategici e a verificarne il rispetto;
- revisionare, ed eventualmente modificare, la politica d'investimento con cadenza almeno triennale;
- esaminare il rapporto periodico di verifica sulla gestione finanziaria valutando le eventuali proposte e adottando le relative determinazioni;
- esercitare il controllo sull'attività svolta dal Gestore Delegato e assumere le relative determinazioni;
- approvare le procedure di controllo della gestione finanziaria;
- deliberare l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione.

⁶ Cfr. nota 3.

Finanza

Finanza provvede a:

- verificare periodicamente la politica di investimento, avanzando eventuali proposte di modifica al Consiglio di Amministrazione;
- valutare le proposte di modifica della Politica di Investimento formulate dal Gestore Delegato e trasmetterle, con eventuali raccomandazioni, al Consiglio di Amministrazione per le relative determinazioni;
- trasmettere le determinazioni del Consiglio di Amministrazione al Gestore Delegato;
- esaminare la rendicontazione periodica sulle scelte effettuate dal Gestore Delegato;
- effettuare valutazioni sull'attuazione della strategia d'investimento da parte del Gestore Delegato e sul suo operato;
- esaminare per singolo comparto i risultati conseguiti in termini di rischio-rendimento, sia in assoluto che in relazione all'andamento del mercato;
- esaminare la reportistica relativa ai controlli;
- analizzare la relazione straordinaria redatta dal Gestore Delegato in caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o di superamento delle soglie di rischio e trasmetterla al Consiglio di Amministrazione.

Gestore Delegato

In relazione all'impostazione politica, il Gestore Delegato provvede a:

- analizzare le caratteristiche di rischio-rendimento relative a eventuali nuovi strumenti alternativi, al fine di rendere più efficiente la gestione dei portafogli;
- formulare eventuali proposte di modifica o integrazione del Documento sulla Politica di Investimento;
- redigere con cadenza trimestrale un rapporto di verifica sull'attuazione della Politica di Investimento, corredato da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato, da trasmettere a Finanza;
- redigere una relazione straordinaria in caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o di superamento delle soglie di rischio, da trasmettere a Finanza.

Per quanto riguarda l'attuazione della politica, il Gestore Delegato provvede a:

- investire le risorse finanziarie, anche al fine di realizzare extra-rendimenti attraverso una gestione attiva contro benchmark, tenendo in considerazione i limiti normativi e i vincoli operativi definiti internamente;
- decidere il bond-picking, lo stock-picking e il market timing;
- effettuare analisi qualitative delle caratteristiche di rischio-rendimento relative a eventuali nuovi strumenti finanziari;
- esercitare il diritto di voto inerente ai titoli oggetto della gestione, secondo quanto descritto nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

In relazione all'esecuzione dei controlli, il Gestore Delegato provvede a:

- implementare nel sistema gestionale, in aggiunta ai controlli normativi e di Regolamento, i limiti agli investimenti definiti nel presente Documento;
- monitorare i limiti normativi, di Regolamento e di Politica di Investimento;
- gestire il regolamento delle operazioni finanziarie garantendo il corretto aggiornamento dei saldi sul sistema di gestione e contabilità titoli;
- calcolare i valori relativi all'andamento della gestione finanziaria (risultati conseguiti nel tempo per singolo Comparto e grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato);
- effettuare il monitoraggio dei limiti di duration precedentemente definiti;
- monitorare il turnover di portafoglio;
- effettuare controlli di secondo livello sugli indicatori (attinenti alla gestione finanziaria) descritti nel paragrafo "Sistema di controllo della Politica di Investimento".

Depositario

- espleta le attività a essa affidate dal Fondo, in base alla normativa vigente;
- mette a disposizione del Fondo le informazioni necessarie per effettuare la riconciliazione mensile dei portafogli.

Analisi Attuariali Vita

Analisi Attuariali Vita, con l'eventuale ausilio di altre strutture, analizza le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento di ingressi e uscite, il livello medio di contribuzione e l'andamento del valore delle posizioni individuali, rendendo disponibile informativa a Finanza.

Supporta, inoltre, ove il caso, Finanza nello svolgimento dei compiti a questa attribuiti.

6 Sistema di controllo della gestione finanziaria

Di seguito sono indicati i controlli da effettuare e la relativa periodicità. I controlli sono effettuati per ciascun comparto in cui si articola il Fondo. In particolare, la verifica degli obiettivi e dei criteri di attuazione della politica di investimento in base ai risultati ottenuti, alle cause di scostamento da quelli attesi e all'andamento dei mercati, è finalizzata alla formulazione di eventuali proposte di revisione al Consiglio di Amministrazione regolamentate attraverso uno specifico mandato che, tra l'altro, vincola il Gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo e di ciascuna gestione separata oltre che delle linee di indirizzo e dei principi di cui alla presente politica.

Attività/Parametro di controllo	Indicatori e modalità di controllo	Owner	Periodicità controllo	Controlli di secondo livello	Periodicità informativa al CdA
<i>Performance/ Volatilità</i>	Esame dei risultati ottenuti in termini di rischio- rendimento sia in assoluto che in relazione al <i>benchmark</i>	Finanza	Trimestrale	Risk Management	Semestrale
<i>Tracking error volatilità</i>	Calcolo TEV e monitoraggio del valore	Finanza	Trimestrale	Risk Management	Semestrale
<i>Duration titoli obbligazionari</i>	Calcolo della <i>duration</i> della componente obbligazionaria di ciascun comparto come media ponderata delle <i>duration</i> modificata dei singoli titoli obbligazionari che lo compongono e monitoraggio	Finanza	Trimestrale	Risk Management	Semestrale
Limiti di investimento	Monitoraggio rispetto dei limiti normativi e regolamentari fissati nel Documento	Finanza	Continuativo	Risk Management	Semestrale
<i>Performance Attribution</i>	Esame dei risultati conseguiti e attribuzione scostamenti rispetto al risultato atteso in relazione ai diversi fattori	Finanza	Trimestrale		Annuale
Rendimento medio annuo atteso	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	Finanza	Annuale	Risk Management	Annuale
Variabilità rendimento medio	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	Finanza	Annuale	Risk Management	Annuale
Perdita massima accettabile	Monitoraggio del valore e verifica della coerenza dello stesso con il livello atteso	Finanza	Annuale	Risk Management	Annuale
Turnover di portafoglio	Calcolo e monitoraggio del valore rispetto al limite	Finanza	Semestrale	Risk Management	Annuale
Strumenti alternativi	Analisi delle caratteristiche di rischio – rendimento relative a eventuali nuovi strumenti alternativi, al fine di rendere più efficiente la gestione dei portafogli	Finanza	Ad evento	Risk Management	Ad evento
Caratteristiche iscritti	Analisi della struttura degli iscritti per età, livello medio della contribuzione e del valore della posizione individuale; andamento delle nuove adesioni e delle uscite	Analisi Attuariali Vita	Annuale		Annuale
Costi posti a carico del Fondo, costi di negoziazione e costi degli OICR	Analisi dei costi posti a carico del Fondo. Verifica che non siano addebitati costi non imputabili in base al regolamento/condizioni di contratto. In caso di investimento significativo in OICR, verifica dell'incidenza dei costi sostenuti da essi sulla redditività	Analisi Attuariali Vita	Annuale		Annuale

7 Modifiche apportate nel triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data aggiornamento	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
dicembre 2025	Interventi di adeguamento per mantenere coerente il documento con i) l'assetto organizzativo della Compagnia ii) il sistema di controllo della gestione finanziaria e iii) i criteri di attuazione della politica di investimento per i comparti in cui si articola in Fondo.